



**LINEA POTENZA FOGGIA – AMMODERNAMENTO
SOTTOPROGETTO 2: ELETTRIFICAZIONE, RETTIFICHE DI
TRACCIATO, SOPPRESSIONE P.L. E
CONSOLIDAMENTO SEDE**

LOTTO 1 - ELETTRIFICAZIONE

Variante Rocchetta e viabilità di accesso alla SSE di
Rionero (NV15)

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
IAOX	01	D 11 RH	BB 00 00 001	A	2 di 12

BOE - RELAZIONE TECNICO DESCRITTIVA

INDICE

1. PREMESSA	3
2. NORMATIVE DI RIFERIMENTO	4
3. ATTIVITÀ PROPEDEUTICHE	5
4. MODALITÀ DI ESECUZIONE DELLA BONIFICA	6
4.1 GENERALITA'	6
4.2 TAGLIO DELLA VEGETAZIONE	7
4.3 BONIFICA SUPERFICIALE	7
4.4 BONIFICA PROFONDA	8
5. SCAVI PER IL RECUPERO DEGLI ORDIGNI BELLICI	10
6. RIMOZIONE DEGLI ORDIGNI BELLICI	11
7. TERMINE DEI LAVORI DI BONIFICA	12

 ITALFERR GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE	LINEA POTENZA FOGGIA – AMMODERNAMENTO SOTTOPROGETTO 2: ELETTRIFICAZIONE, RETTIFICHE DI TRACCIATO, SOPPRESSIONE P.L. E CONSOLIDAMENTO SEDE LOTTO 1 - ELETTRIFICAZIONE					
	Variante Rocchetta e viabilità di accesso alla SSE di Rionero (NV15) BOE - RELAZIONE TECNICO DESCRITTIVA	COMMESSA IA0X	LOTTO 01	CODIFICA D 11 RH	DOCUMENTO BB 00 00 001	REV. A

1. PREMESSA

Il progetto di ammodernamento della linea ferroviaria Foggia – Potenza, ed in particolare della tratta tra Cervaro (km 8+650) e Potenza Centrale (km 118+330), è finalizzato a garantire uno standard qualitativo più elevato rispetto allo stato attuale.

La presente relazione ha per oggetto gli interventi di Bonifica da Ordigni Esplosivi nell'ambito degli interventi previsti nel Lotto 1 del Sottoprogetto 2, consistenti essenzialmente in:

- adeguamento della sede ferroviaria esistente per l'alloggiamento dei pali della Trazione Elettrica;
- realizzazione di varianti al tracciato ferroviario conseguenti all'adeguamento delle gallerie per consentire l'alloggiamento dell'elettrificazione;
- realizzazione dei piazzali e delle viabilità di accesso alle Sotto Stazioni Elettriche e alle Cabine T.E.

In particolare, nel seguito si fa riferimento ai seguenti interventi:

- Variante di Rocchetta;
- Abbassamento del piano del ferro nei tratti di linea allo scoperto in prossimità delle gallerie Leonessa e Barile;
- Realizzazione del piazzale e relativa viabilità di accesso alla Cabina T.E. di Rocchetta e viabilità di accesso alla Sotto Stazioni Elettriche di Rionero.

Per la descrizione degli interventi in progetto si rimanda alla Relazione Tecnico-Descrittiva (doc. IA0X01D11RGOC0000001A).

Nel seguito si riportano:

- le normative di riferimento;
- la descrizione delle attività propedeutiche alla realizzazione delle operazioni di bonifica;
- la descrizione delle modalità di esecuzione della bonifica;
- la descrizione delle attività connesse alla realizzazione degli scavi per il recupero degli ordigni bellici;
- le modalità di rimozione degli ordigni bellici;
- l'elenco della documentazione da produrre ed inviare all'Amministrazione Militare ed alla Direzione Lavori al termine dei lavori di bonifica.

	LINEA POTENZA FOGGIA – AMMODERNAMENTO SOTTOPROGETTO 2: ELETTRIFICAZIONE, RETTIFICHE DI TRACCIATO, SOPPRESSIONE P.L. E CONSOLIDAMENTO SEDE LOTTO 1 - ELETTRIFICAZIONE												
Variante Rocchetta e viabilità di accesso alla SSE di Rionero (NV15) BOE - RELAZIONE TECNICO DESCRITTIVA	<table border="1"> <thead> <tr> <th>COMMESSA</th> <th>LOTTO</th> <th>CODIFICA</th> <th>DOCUMENTO</th> <th>REV.</th> <th>FOGLIO</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>IAOX</td> <td>01</td> <td>D 11 RH</td> <td>BB 00 00 001</td> <td>A</td> <td>4 di 12</td> </tr> </tbody> </table>	COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO	IAOX	01	D 11 RH	BB 00 00 001	A	4 di 12
COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO								
IAOX	01	D 11 RH	BB 00 00 001	A	4 di 12								

2. NORMATIVE DI RIFERIMENTO

I lavori di bonifica dovranno essere eseguiti nel rispetto delle leggi dello stato, dei regolamenti militari vigenti. Si richiamano, a titolo non esaustivo, le principali normative relative all'argomento:

- D.L. luogotenenziale 12/04/46, n. 320 modificato dal D.L.C. PS del 01-11-1947 n.ro 1768;
- R.D. 18/06/31 n° 773 T.U. leggi Pubblica Sicurezza Artt.46 e 52 e leggi successive;
- Regolamento esecutivo al T.U. di cui sopra;
- Circolare 300/46 del 24/11/52 del Min. Interni;
- Capitolato B.C.M. edito dal Ministero Difesa ed. 1984 o successive.

Dovranno inoltre essere rispettate tutte le prescrizioni riportate nel "Capitolato Costruzioni Opere Civili – sez- I – Bonifica Ordigni Bellici - rev. B del 04/11/99.



**LINEA POTENZA FOGGIA – AMMODERNAMENTO
SOTTOPROGETTO 2: ELETTRIFICAZIONE, RETTIFICHE DI
TRACCIATO, SOPPRESSIONE P.L. E
CONSOLIDAMENTO SEDE**

LOTTO 1 - ELETTRIFICAZIONE

Variante Rocchetta e viabilità di accesso alla SSE di
Rionero (NV15)

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
IAOX	01	D 11 RH	BB 00 00 001	A	5 di 12

BOE - RELAZIONE TECNICO DESCRITTIVA

3. ATTIVITÀ PROPEDEUTICHE

Preliminarmente, e con sufficiente anticipo rispetto ai tempi previsti per l'avvio dei lavori di bonifica, l'Appaltatore dovrà inoltrare richiesta di autorizzazione ad eseguire le operazioni di bonifica al Reparto dell'Autorità Militare di competenza.

I lavori di bonifica potranno iniziare solo dopo aver ricevuto tale autorizzazione, e dovranno essere condotti in conformità alle prescrizioni dettate dall'Autorità Militare.

	LINEA POTENZA FOGGIA – AMMODERNAMENTO SOTTOPROGETTO 2:ELETTRIFICAZIONE,RETTIFICHE DI TRACCIATO, SOPPRESSIONE P.L. E CONSOLIDAMENTO SEDE					
	LOTTO 1 - ELETTRIFICAZIONE					
Variante Rocchetta e viabilità di accesso alla SSE di Rionero (NV15)	COMMESSA IAOX	LOTTO 01	CODIFICA D 11 RH	DOCUMENTO BB 00 00 001	REV. A	FOGLIO 6 di 12
BOE - RELAZIONE TECNICO DESCRITTIVA						

4. MODALITÀ DI ESECUZIONE DELLA BONIFICA

4.1 GENERALITA'

Le lavorazioni da eseguire per effettuare la bonifica da ordigni bellici sono le seguenti:

- Taglio della vegetazione erbacea ed arbustiva che dovesse ostacolare la corretta esecuzione della bonifica;
- Bonifica di superficie, da ordigni residuati bellici, fino a mt 1,00 di profondità dal piano campagna, delle aree interessate dai lavori di ogni tipo, comprese quelle di cantiere e di piste di servizio;
- Bonifica profonda effettuata mediante trivellazioni spinte fino a mt 3.00/5.00/7.00m di profondità dal piano campagna, delle aree interessate dagli scavi di profondità superiore a mt 1.00;

I lavori di “Bonifica da Ordigni Esplosivi” dovranno essere condotti sotto l’esatta osservanza di tutte le condizioni e norme inerenti; in particolare si dovrà segnalare alla competente autorità militare, nella cui giurisdizione ricade la bonifica:

- la data d’inizio dei lavori;
- l’elenco del personale tecnico specializzato (dirigenti tecnici, assistenti tecnici, rastrellatori, artificieri, ecc.) che dovrà essere in possesso di brevetti, non scaduti, di idoneità all’impiego, rilasciati dal Ministero della Difesa;
- l’elenco del personale ausiliario;
- l’elenco degli ordigni rinvenuti nel corso dei lavori;
- la data di fine lavori;
- la planimetria delle zone bonificate;
- la dichiarazione di garanzia prescritta dal capitolato speciale del Genio Militare.

E’ facoltà delle ferrovie richiedere alla stessa autorità militare:

- la consulenza tecnica;
- i sopralluoghi del personale dell’A.M.;
- Il collaudo tecnico al termine dei lavori, o in corso d’opera.

I lavori dovranno essere eseguiti con tutte le prescrizioni intese ad evitare danni alle persone e alle cose, osservando a tale scopo:

- le particolari norme tecniche specificate nel capitolato edito nell’anno 1984 dal Ministero della Difesa Esercito – Direzione Generale dei Lavori, del demanio e dei materiali del Genio, per la bonifica da ordigni esplosivi residuati bellici;
- le vigenti prescrizioni di pubblica sicurezza per il maneggio, l’uso, il trasporto e la conservazione degli esplosivi, ed in particolare gli artt. 46 e 52 del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza ed il relativo regolamento esecutivo del 18/6/1931 n. 773;
- la circolare n. 300/46 del 24/11/52 del Ministero degli Interni, inerente a tutelare la pubblica incolumità e la sicurezza della circolazione dei treni.



**LINEA POTENZA FOGGIA – AMMODERNAMENTO
SOTTOPROGETTO 2: ELETTRIFICAZIONE, RETTIFICHE DI
TRACCIATO, SOPPRESSIONE P.L. E
CONSOLIDAMENTO SEDE**

LOTTO 1 - ELETTRIFICAZIONE

Variante Rocchetta e viabilità di accesso alla SSE di Rionero (NV15)

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
IAOX	01	D 11 RH	BB 00 00 001	A	7 di 12

BOE - RELAZIONE TECNICO DESCRITTIVA

Le aree da bonificare devono essere chiaramente delimitate e su di esse deve essere impedito il transito e la sosta di persone estranee ai lavori di bonifica. I mezzi d'opera e di trasporto dovranno essere in perfetta efficienza tecnica, ivi compreso l'automezzo adibito a servizio di "pronto soccorso". In ogni cantiere deve essere operante per l'intero orario lavorativo giornaliero un "posto di pronto soccorso", attrezzato con cassetta di medicazione, persona pratica di servizi di infermeria, barella portafertiti ed automezzo idoneo al trasporto di un infortunato barellato al più vicino ospedale.

Per tutta la durata dei lavori, l'Assistente Tecnico B.C.M. che coordina l'esecuzione pratica dell'attività di bonifica, dovrà curare la tenuta di una planimetria (scala 1:1000) sulla quale saranno riportate le aree bonificate, suddivise in zone di mt 50 per mt 50 dette "campi" e numerate secondo una sequenza logica. In calce a detta planimetria dovrà essere apposta una dichiarazione, sottoscritta con firma, da parte di ciascun rastrellatore che ha provveduto alla bonifica dei "campi", loro assegnati, con indicazione degli stessi, così come sopra individuati.

Per l'esecuzione dei lavori di bonifica è necessario disporre della necessaria idonea attrezzatura ed in particolare:

- apparecchi rilevatori con sensibilità non inferiori a cm 30 e cm 100 di profondità (cercamine tipo SCR 625 e apparecchi di profondità Forster);
- un posto di pronto soccorso con infermiere ed autoambulanza, sempre presenti durante le ore di lavoro, ed i materiali sanitari sufficienti per un primo soccorso d'urgenza e per il trasporto dei feriti in ospedale vicini ove prestabilito.

4.2 TAGLIO DELLA VEGETAZIONE

Ove necessario, prima di procedere alla ricerca degli ordigni bellici, si dovrà procedere al taglio della vegetazione.

Il taglio della vegetazione dovrà essere eseguito in tutte quelle zone ove la presenza della stessa ostacoli l'uso dell'apparecchio cercamine e sarà effettuato da operai qualificati sotto il controllo di un rastrellatore.

Nel tagliare la vegetazione non dovranno essere esercitate pressioni sul terreno da bonificare e dovranno essere rispettate tutte le eventuali piante di alto fusto e tutte le "matricine" da lasciare in zona, salvo diverse disposizioni.

Il materiale di risulta verrà accatastato in zona già bonificata e successivamente trasportato a rifiuto.

4.3 BONIFICA SUPERFICIALE

La bonifica di superficie per la ricerca, localizzazione e rimozione di mine, ordigni ed altri manufatti bellici interrati, sia in terra che in acqua, fino a 100 cm di profondità dal p.c., va eseguita con l'impiego di apparecchi rilevatori su tutta l'area interessata dai lavori più l'area di sicurezza di mt 1.50 lungo il perimetro della predetta area, ove possibile e sopra gli imbocchi delle gallerie se presenti.

 ITALFERR GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE	LINEA POTENZA FOGGIA – AMMODERNAMENTO SOTTOPROGETTO 2: ELETTRIFICAZIONE, RETTIFICHE DI TRACCIATO, SOPPRESSIONE P.L. E CONSOLIDAMENTO SEDE LOTTO 1 - ELETTRIFICAZIONE					
	Variante Rocchetta e viabilità di accesso alla SSE di Rionero (NV15) BOE - RELAZIONE TECNICO DESCRITTIVA	COMMESSA IA0X	LOTTO 01	CODIFICA D 11 RH	DOCUMENTO BB 00 00 001	REV. A

La zona da esplorare dovrà essere suddivisa in campi e successivamente in strisce come esplicito al punto D delle "Prescrizioni del Capitolato d'Appalto B.C.M. – Ministero della Difesa - ed 1984".

La bonifica deve comprendere:

- L'esplorazione per strisce successive di tutta la zona interessata con apposito apparato rivelatore di profondità;
- Lo scoprimento di tutti i corpi e gli ordigni segnalati dall'apparato, comunque esistenti fino alla profondità di cm 100 nelle aree esplorate, conformemente alle norme esplicate al punto F del succitato Capitolato.

4.4 BONIFICA PROFONDA

La bonifica di profondità per la ricerca, localizzazione e rimozione ordigni ed altri manufatti bellici interrati, sull'impronta delle seguenti opere con un franco perimetrale di sicurezza di m 1.50, con le seguenti modalità:

- con trivellazioni spinte fino a mt 3.00 con garanzia fino a 4.00 m a partire dal p.c. e comunque fino a rifiuto di roccia e/o ghiaia compatta e/o argilla compatta, da eseguirsi su tutte le aree in cui verranno eseguiti scavi superiori a mt 1.00 e fino a mt 3.00 e dove verranno realizzare opere a carattere permanente compresi rilevati e opere stradali fino ai 2 metri di altezza;
- con trivellazioni spinte fino a mt 5.00 con garanzia fino a 6.00 m a partire dal p.c. e comunque fino a rifiuto di roccia e/o ghiaia compatta e/o argilla compatta, da eseguirsi su tutte le aree in cui verranno eseguiti scavi superiori a mt 3.00 e fino a mt 5.00 e dove verranno realizzare opere a carattere permanente compresi rilevati e opere stradali oltre 2 metri di altezza
- con trivellazioni spinte fino a mt 7.00 con garanzia fino a 8.00 m a partire dal p.c. e comunque fino a rifiuto di roccia e/o ghiaia compatta e/o argilla compatta, da eseguirsi su tutte le aree in cui verranno eseguiti scavi superiori a mt 5.00 e dove verranno realizzare opere in C.A. profonde nonché ove si realizzeranno palificazioni, infissioni di palancole e/o diaframmi.

Si riporta di seguito uno schema della bonifica in profondità mediante perforazioni profonde prescritto dal Capitolato speciale B.C.M. vigente. Come risulta dal disegno l'equidistanza tra le perforazioni è di mt 2.80, mentre il raggio di efficacia è di mt 2.00. Le sovrapposizioni che ne risultano sono inevitabili per ottenere la totale copertura della superficie.



**LINEA POTENZA FOGGIA – AMMODERNAMENTO
SOTTOPROGETTO 2: ELETTRIFICAZIONE, RETTIFICHE DI
TRACCIATO, SOPPRESSIONE P.L. E
CONSOLIDAMENTO SEDE
LOTTO 1 - ELETTRIFICAZIONE**

Variante Rocchetta e viabilità di accesso alla SSE di
Rionero (NV15)

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
IAOX	01	D 11 RH	BB 00 00 001	A	10 di 12

BOE - RELAZIONE TECNICO DESCRITTIVA

5. SCAVI PER IL RECUPERO DEGLI ORDIGNI BELLICI

Gli scavi finalizzati al recupero delle masse ferrose individuate con le fasi di ricerca superficiale dovranno essere effettuati esclusivamente a mano con precauzione ed attrezzature adeguate alla particolarità ed ai rischi della operazione.

Gli scavi finalizzati al recupero delle masse ferrose profonde potranno essere effettuati con mezzi meccanici con azionamento oleodinamico fino ad una quota un metro più elevata di quella della massa ferrosa da rimuovere (e comunque per strati non superiori a 70/80 cm per volta), la restante parte dello scavo dovrà essere eseguita a mano. Gli scavi di sbancamento di strati già bonificati, per effettuazione di ricerche a strati successivi, previa approvazione dell'Amministrazione Militare, potranno essere eseguiti con mezzi meccanici.

Tutti gli scavi dovranno essere effettuati sotto la sorveglianza di un assistente tecnico o di un rastrellature.

Ove necessario l'APPALTATORE dovrà provvedere a sbadacchiare od armare le pareti degli scavi e dovrà altresì provvedere all'aggottamento e/o regolamentazione delle acque meteoriche o di falda.

Tutte le aree scavate, al termine della bonifica, dovranno essere convenientemente rinterrate, con materiale proveniente dagli scavi o di fornitura dell'APPALTATORE, per ripristinare il preesistente stato dei luoghi.

	LINEA POTENZA FOGGIA – AMMODERNAMENTO SOTTOPROGETTO 2: ELETTRIFICAZIONE, RETTIFICHE DI TRACCIATO, SOPPRESSIONE P.L. E CONSOLIDAMENTO SEDE LOTTO 1 - ELETTRIFICAZIONE												
Variante Rocchetta e viabilità di accesso alla SSE di Rionero (NV15) BOE - RELAZIONE TECNICO DESCRITTIVA	<table border="1"> <thead> <tr> <th>COMMESSA</th> <th>LOTTO</th> <th>CODIFICA</th> <th>DOCUMENTO</th> <th>REV.</th> <th>FOGLIO</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>IAOX</td> <td>01</td> <td>D 11 RH</td> <td>BB 00 00 001</td> <td>A</td> <td>11 di 12</td> </tr> </tbody> </table>	COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO	IAOX	01	D 11 RH	BB 00 00 001	A	11 di 12
COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO								
IAOX	01	D 11 RH	BB 00 00 001	A	11 di 12								

6. RIMOZIONE DEGLI ORDIGNI BELLICI

Tutte le masse ferrose e gli ordigni bellici localizzati, dovranno essere messi a nudo con le opportune cautele e, se perfettamente noti e certamente non pericolosi, dovranno essere rimossi ed accantonati in area sicura e presidiata.

Gli ordigni bellici non noti o non riconosciuti con assoluta certezza dovranno essere lasciati in sito, provvedendo ad apposita segnaletica e protezione fino all'intervento dell'Amministrazione Militare.

Il ritrovamento degli ordigni bellici dovrà essere tempestivamente comunicato per iscritto alla competente Amministrazione Militare, alla DIREZIONE LAVORI DEL COMMITTENTE ed ai Carabinieri.

La distruzione degli ordigni bellici non trasportabili sarà effettuata in loco previa adozione delle necessarie misure di sicurezza. Il brillamento sarà attuato da tecnici dell'Amministrazione Militare o, purché dalla stessa prescritto ed autorizzato dai tecnici dell'APPALTATORE.

Gli ordigni bellici rimossi ed accantonati, a meno di diversa disposizione dell'Amministrazione Militare, dovranno essere giornalmente trasportati e consegnati nelle aree indicate dalla stessa Amministrazione Militare.

I mezzi utilizzati per il trasporto dovranno essere idonei allo scopo, perfettamente efficienti, muniti di regolari permessi e coperti da adeguate assicurazioni.



**LINEA POTENZA FOGGIA – AMMODERNAMENTO
SOTTOPROGETTO 2: ELETTRIFICAZIONE, RETTIFICHE DI
TRACCIATO, SOPPRESSIONE P.L. E
CONSOLIDAMENTO SEDE
LOTTO 1 - ELETTRIFICAZIONE**

Variante Rocchetta e viabilità di accesso alla SSE di
Rionero (NV15)

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
IAOX	01	D 11 RH	BB 00 00 001	A	12 di 12

BOE - RELAZIONE TECNICO DESCRITTIVA

7. TERMINE DEI LAVORI DI BONIFICA

Ultimati i lavori di bonifica dovranno essere inviati, contestualmente all'Amministrazione Militare ed alla direzione lavori, i seguenti documenti:

- la data di fine lavori;
- la planimetria indicante le zone bonificate;
- l'elenco degli ordigni rinvenuti;
- la dichiarazione di completamento delle operazioni di bonifica ("Dichiarazione di Garanzia"), firmata dal Dirigente Tecnico che ha diretto i lavori e dal legale rappresentante dell'impresa esecutrice.